

Vigili urbani. Scotti scrive alla giunta: «Polizia Municipale senza più risorse»

Multe, niente blocchetti e l'assessore si arrabbia

◉ Mancano mezzi e perfino i soldi per il poligono di tiro degli agenti di polizia locale

Ciro Pellegrino
ciro.pellegrino@epolis.sm

Il bubbone scoppia mercoledì 31 marzo, quando Luigi Scotti, ex Guardasigilli, assessore alla Legalità del Comune di Napoli prende carta e penna, ne scrive di tutti i colori e protocolla la missiva. Cosa chiede, di cosa si lamenta, l'ex magistrato e ministro?

È TUTTO NERO SUBIANCO: parla di «un sensibile rallentamento» nel lavoro della Polizia Municipale, a corto di «beni strumentali» che servono per l'accertamento e l'elevazione di multe e che, se non risolta, potrebbe determinare «il fermo del servizio». Quel che chiede Scotti sono i blocchetti per le contravvenzioni che spesso mancano sia ai vigili urbani che agli ausiliari del traffico Napolipark; i mezzi a due e quattro ruote per le ricognizioni e i posti di blocco. Ma c'è di più: come documentato settimane fa da *Il Napoli*, i vigili non hanno nemmeno più la possibilità di esercitarsi con la pistola, come previsto dalla legge: il Comune non ha pagato il poligono di tiro. Senza parlare poi dei vecchi guai cronici, come le divise la cui fornitura è misteriosamente bloccata o il ponte radio per consentire i collegamenti tra le pattuglie e la centrale: l'avveniristico "Tetra", il sistema digitale che vuole il Comune di Na-



► L'assessore Luigi Scotti

Un libro sui precari

■ Sarà presentato oggi alle ore 15.30 al Maschio Angioino di Napoli il volume "Tra Imprese e Lavoratori. Una ricerca sul lavoro non standard in Italia" (Bruno Mondadori 2009) di Fabio Corbisiero, Maria Cristina Cimaglia e Roberto Rizza. Ne parleranno insieme agli autori: gli assessori comunali a Lavoro Mario Raffa e Politiche Sociali Giulio Riccio e il presidente del gruppo di imprese sociali Gesco, Sergio D'Angelo.

poli non è ancora arrivato, vincolato agli stanziamenti europei per il centro storico cittadino.

IERI, IN CONSIGLIO COMUNALE Andrea Santoro, consigliere del Pdl ha fotocopiato e diffuso la nota di Scotti, provocando non pochi imbarazzi nel centrosinistra: «Questa nota indica chiaramente che il bilancio, approvato dalla giunta il 12 marzo - ha detto Santoro - non fotografa un disagio avvertito da un assessore importante come Scotti. Come si è potuto approvare in giunta un bilancio che non fotografava la reale situazione? Questa è la prova che questo documento finanziario fotografa una situazione completamente diversa dalla realtà». Il

I dati

Multe al palo vecchio problema I mille problemi

■ Dalla mancanza dei blocchetti di multe alle notifiche bloccate perché non sono stati versati i soldi alle Poste: tanti i motivi a causa dei quali si blocca il meccanismo delle multe.

Milioni di euro finiti in fumo Il danno erariale

■ Al Comune è stato quantificato dalla Corte dei conti un danno milionario cagionato dalla mancata riscossione delle contravvenzioni in tempo utile.

problema, replica a stretto giro di posta l'assessore alle Risorse strategiche Michele Saggese «è stato affrontato e risolto». Ma per Santoro resta il nodo di un documento finanziario che non funziona. «Mi domando con quale coraggio la giunta ha approvato un bilancio previsionale che aumenta la posta in bilancio delle entrate con le contravvenzioni».

E IN EFFETTI i numeri testimoniano che Palazzo San Giacomo punta molto sugli automobilisti indisciplinati: basti pensare che le sole telecamere piazzate di recente lungo le vie d'accesso al centro storico "regalano" al Comune partenopeo circa ottocento verbali elevati ogni settimana. ■